

COMUNE DI PERFUGAS
(Provincia di Sassari)
(*Servizi Sociali*)

BANDO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL PROGRAMMA
“AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ” ANNUALITÀ’ 2014 –**

INTERVENTO: SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ’

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- Che con Deliberazione n° 28/7 del 17/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato il Programma delle azioni di contrasto alle povertà per l’anno 2014, secondo le modalità stabilite dall’art. 35 della Legge Regionale 29 maggio 2007, n. 2;
- Che con Deliberazione di G.C. n. 12 del 11/02/2016 è stato avviato il Programma Regionale di contrasto delle povertà estreme;
- Che con propria Determinazione n. 12 del 26/02/2016 è stato approvato il presente Bando e la relativa modulistica per la presentazione delle domande;

RENDE NOTO

CHE A FAR DATA DAL 29/02/2016 FINO AL 08/04/2016, SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL PRESENTE BANDO, I SOGGETTI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI SEGUITO RIPORTATI POTRANNO PRESENTARE DOMANDA PER L’AMMISSIONE AL PROGRAMMA REGIONALE DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ’ - *SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ’*.

(Art. 1)
Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale, del Programma **“Azioni di contrasto alle povertà – annualità 2014 – Servizi di pubblica utilità”**.

L’intervento prevede la concessione di sussidi economici per lo svolgimento di Servizi di Pubblica Utilità.

L’impegno in servizi di pubblica utilità ha come scopo l’inclusione sociale di persone che vivono condizioni di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività, meglio specificate all’art. 3, che consentiranno la valorizzazione delle capacità personali possedute.

(Art. 2)
Destinatari

Possono presentare domandadi accesso all’intervento coloro che, al momento della pubblicazione del Bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Perfugas alla data di presentazione della domanda;
- essere cittadino italiano, cittadino dell'Unione Europea, cittadino di paese extracomunitari titolari della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno;
- età compresa tra i 18 e i 65 anni;
- stato di disoccupazione o di inoccupazione;
- persone riconosciute invalidi civili, con capacità lavorativa residua o limitata in relazione alla disabilità;
- persone abili al lavoro;
- nuclei familiari o persone singole in condizioni di povertà. Vengono considerate ai fini del presente bando, persone in condizioni di povertà, le persone e le famiglie che dichiarano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE del nucleo familiare non superiore a € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti Irpef relativi all'anno cui si riferisce l'Isee;
- essere disponibili a prestare la propria opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale.

Sono da considerarsi redditi esenti Irpef ogni altra provvidenza a carattere continuativo o temporaneo, erogata anche da altre amministrazioni pubbliche, la cui finalità sociale è quella di assicurare un contributo economico alle persone che non sono in grado di svolgere un'attività lavorativa a causa di disabilità o inabilità al lavoro o altri sussidi economici finalizzati a compensare l'assenza o l'insufficienza di reddito anche in presenza di particolari patologie.

In alcuni casi è consentito, unicamente per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento alla composizione del nucleo familiare, una flessibilità dell'Isee di accesso all'intervento sino a € 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti Irpef.

L'accesso ai *Servizi di Pubblica Utilità* è consentito ad un solo componente per nucleo familiare.

Le persone che saranno ammesse allo svolgimento dei servizi di pubblica utilità non potranno usufruire, nello stesso periodo di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico (es. cantieri per l'aumento del patrimonio boschivo L.R. n. 1 art. 3 comma 2 lett. B, n. 2 ecc..).

(Art. 3) Attività

I cittadini ammessi alle attività di pubblica utilità potranno essere impegnate nello svolgimento delle seguenti attività:

- custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, centri di aggregazione, ludoteca, scuole, biblioteca, sedi comunali assegnate alle varie associazioni locali, sede della scuola civica di musica);
- sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico e decoro urbano (apertura chiusura parco, vigilanza, cura aiuole, fioriere e giardini, pulizia cimitero, strade, piazze e altri spazi pubblici);
- vigilanza presso le scuole con sede nel territorio comunale;
- aiuto a persone in stato di bisogno (anziani, disabili, minori) relativamente a servizi che non riguardano la cura della persona;
- vigilanza e custodia dei minori presso le scuole ubicate nel territorio comunale;

- vigilanza e assistenza dei minori sullo scuolabus comunale;
- assistenza e vigilanza di minori che partecipano ad attività organizzate dall’Amministrazione Comunale anche al di fuori del territorio di Perfugas, ivi compresa l’assistenza e la vigilanza sugli autobus durante il trasporto;
- assistenza in occasione di manifestazioni ricreative, culturali, sportive promosse dall’Amministrazione Comunale;
- servizi di supporto agli uffici comunali (fotocopisteria, archiviazione, punti informativi, commissioni ecc..);
- supporto ai servizi comunali (ludoteca, biblioteca, museo, scuola civica di musica);
- ogni altra attività che l’Amministrazione ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l’inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla e non si configuri come sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

(Art. 4)
Misura del contributo

Per l’impegno realizzato nel presente intervento si prevede l’erogazione di un assegno economico proporzionale all’attività svolta per un ammontare massimo di 600,00 euro mensili e per un massimo di 60 ore mensili.

Il sussidio, in ogni caso, è ragguagliato al numero di ore di servizio effettivamente reso, rilevato dal registro delle presenze ed è equiparato all’intervento di assistenza economica erogato a soggetti in stato di bisogno, essendo l’attività espletata volta esclusivamente al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza.

L’entità del sussidio mensile e totale, al quale corrisponderà un monte ore massimo da svolgere, sarà determinato dal Servizio Sociale, sulla base dei parametri stabiliti nella seguente tabella, in considerazione dei criteri di cui al successivo art. 7, tenuto conto delle risorse disponibili del numero dei concorrenti aventi diritto.

L’accesso è consentito ad uno solo componente per nucleo familiare.

Il beneficiario sarà assicurato a cura dell’Amministrazione Comunale sia contro gli infortuni che dovesse subire durante lo svolgimento delle attività, sia per la responsabilità civile verso terzi.

Il sussidio per lo svolgimento del servizio civico comunale previsto dall’attuale linea di intervento non è cumulabile con il sussidio economico previsto dall’intervento “Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto”, né con il contributo previsto dall’intervento “Abbattimento dei costi dei servizi essenziali”.

PUNTEGGIO	MISURA SUSSIDIO MENSILE	MONTE ORE MENSILI
da 0 a 2	nessun sussidio	--
da 3 a 14	€ 450,00	45
da 15 a 22 e oltre	€ 600,00	60

(Art. 5)

Procedura per la richiesta

La domanda dovrà essere redatta, esclusivamente, utilizzando l’apposito modello allegato al presente Bando, disponibile:

- presso la sede dell’Ufficio Servizi Sociali in Piazza Mannu n. 1
- all’ingresso del Palazzo comunale in Piazza Mannu n. 1
- sul sito istituzionale del Comune di Perfugas (www.comuneperfugas.gov.it)

Le domande dovranno essere presentate dagli interessati, a pena di esclusione, all’Ufficio Protocollo del Comune di Perfugas, **entro e non oltre le ore 13,00 del 08 aprile 2016** corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- per i cittadini del paese extracomunitari copia della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno(art. 41 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286);
- **Attestazione ISEE ORDINARIO in corso di validità di tutto il nucleo familiare come risultante da scheda anagrafica comunale. Si evidenzia che per coloro che hanno perso il lavoro, negli anni 2013/2014/2015, a seguito di licenziamento o cessazione dell’attività, è possibile presentare “L’ISEE CORRENTE”.**
- autocertificazione per la situazione familiare e sociale, per le condizioni previste per l’attribuzione di “punteggi ulteriori” e per il tenore di vita;
- copia del titolo di studio o relativa autocertificazione;
- copia della scheda anagrafica rilasciata dal Centro Circoscrizionale per l’impiego aggiornata alla data di pubblicazione del Bando;
- altra documentazione utile a comprovare le condizioni di disagio previste nel successivo articolo 7 (*sentenza di separazione, di divorzio, detenzione, patologie, handicap, sofferenza mentale, dipendenze da sostanze o da gioco*):
- eventuali dichiarazioni utili a comprovare lo stato di nucleo monogenitoriale;

(Art. 6)
Valutazione delle domande e graduatoria

L’ammissione agli interventi economici in oggetto verrà disposta sulla base dell’ordine della graduatoria dei richiedenti e comunque, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

La graduatoria degli aventi diritto verrà elaborata secondo l’attribuzione dei punteggi stabiliti nel successivo art. 7, rispetto ai seguenti indicatori minimi:

- A)** situazione familiare e sociale
- B)** situazione economica
- C)** tenore di vita
- D)** criterio di priorità

(Art. 7)
Criteri per la formazione della graduatoria

La formazione della graduatoria del presente intervento avverrà sommando i punteggi attribuiti in base alle situazioni di seguito riportate:

A) Attribuzione punteggio per situazione familiare e sociale

1. Nuclei monogenitoriali *con figli fiscalmente a carico*: punti 10

1.1 per ogni figlio minore oltre il primo: **punti 1 fino ad un massimo di punti 3**

1.2 per ogni figlio di età compresa tra i 18 e i 25 anni: **punti 0,5 per ogni figlio, fino a un massimo di punti 1.**

Punteggio massimo attribuibile: punti 13

Le condizioni di nucleo monogenitoriale riconosciute ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui sopra sono:

- genitore vedovo/a
- genitore nubile/celibe con figlio non riconosciuto dall'altro genitore;
- Allontanamento o abbandono di uno dei genitori (allegare dichiarazione in cui si afferma l'allontanamento o abbandono da parte di uno dei genitori);
- Separati/Divorziati con affido del figlio/i minore/i in cui l'altro genitore non provvede al mantenimento del figlio/i minore/i (allegare dichiarazione in cui si afferma che l'altro genitore non versa gli alimenti stabiliti nella sentenza di separazione. In caso di mancata presentazione della dichiarazione verrà preso in considerazione quanto stabilito nella sentenza di separazione).

In riferimento al **punto 1** si precisa, altresì, che all'interno dell'abitazione non devono avere la propria dimora abituale altre persone adulte oltre quelle registrate nel nucleo anagrafico (nucleo di fatto e nucleo anagrafico, devono, a pena di esclusione, coincidere).

2. Nuclei familiari (non monogenitoriali) con figli fiscalmente a carico fino ai 25 anni di età: **punti 8.**
2.1 per ogni figlio minore oltre il primo: **punti 1 fino ad un massimo di punti 4**
3.2 per ogni figlio di età compresa tra i 18 e i 25 anni: **punti 0,5 per ogni figlio, fino ad un massimo di punti 1.**

Punteggio massimo attribuibile: punti 13

3. Persone che vivono sole: **punti 6**

4. Nuclei familiari con sei o più componenti (nucleo differente da quello previsto al precedente punto 2: **punti 4**

5. Altre tipologie di nucleo familiare: **punti 2**

Punteggi ulteriori saranno attribuiti nei seguenti casi:

- nucleo monitorato o segnalato dal Tribunale per i minorenni o dal Tribunale Ordinario: **punti 3**
- richiedente in carico al Centro di Salute Mentale: **punti 3**
- per ogni componente del nucleo familiare in carico al Centro di Salute Mentale: **punti 2**
- per ogni persona con invalidità civile dal 74 al 100%: **punti 3**
- per ogni persona con invalidità civile fino al 73%: **punti 2**

- richiedente che abbia concluso positivamente un percorso riabilitativo presso SERD: **punti 3**
 - richiedente in carico al SERD (Servizio Dipendenze dell'ASL): **punti 2**
 - per ogni componente del nucleo familiare in carico al SERD o che abbia concluso positivamente un percorso riabilitativo: **punti 2**;
 - richiedente in carico all'UEPE o ex detenuto: **punti 3**;
 - per ogni componente del nucleo familiare in carico all'UEPE o ex detenuto: **punti 2**
 - persone o nuclei familiari che non abbiano mai beneficiato di interventi di contrasto alla povertà: **punti 3**.

I punti per la situazione familiare non sono cumulabili

B) Attribuzione punteggio in relazione all'Isee

- ISEE da €. 0 a €. 1.000,00 punti 5
 - ISEE da €. 1.001,00 a 2.000,00 punti 4
 - ISEE da €. 2.001,00 a 3.000,00 punti 3
 - ISEE da €. 3.001,00 a 4.500,00 punti 2

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno, valutate dal Servizio Sociale, e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare (*presenza di figli minori o comunque di età fino ai 25 anni fiscalmente a carico*) una flessibilità dell'Isee di accesso all'intervento fino a €. 5.500,00 annui. **Tale situazione viene valutata con punti 1.**

Nella fattispecie saranno valutabili le seguenti situazioni di fragilità socio-familiare:

1) perdita del lavoro da parte del richiedente o di altro componente del nucleo che assicurava un reddito alla famiglia, avvenuta negli ultimi tre anni (2013/2014/2015), a seguito di licenziamento o cessazione dell'attività (causa crisi economica in atto nel paese);

2)decesso nell'anno in corso del componente che assicurava un reddito al nucleo familiare;

3)grave malattia in corso del componente che assicurava un reddito al nucleo familiare.

Tali situazioni devono essere adeguatamente documentate.

La proprietà o il possesso dei seguenti beni, eventualmente riferibili anche ad un solo componente del nucleo familiare, determinerà una decurtazione del punteggio conseguito nelle sottoelencate misure:

C) Tenore di vita

Mezzi di locomozione

Presenza di Autoveicoli:**PUNTI -1** (per ogni autoveicolo)

Supporti tecnologici

Possesso di TV Led o LCD o similari: **PUNTI – 1**

Abbonamenti pay tv: **PUNTI – 5**

Abbonamento internet ADSL: **PUNTI – 2**

Possesso di smarthpone, tablet e similari: **PUNTI – 2**

D) Criterio di priorità:

A parità di punteggio varrà come criterio di precedenza, la maggiore anzianità anagrafica del richiedente e, in caso di ulteriore parità, l'ISEE più basso.

(Art. 8)

Obblighi dei soggetti destinatari

I soggetti inseriti nella graduatoria dovranno garantire la loro disponibilità al fine dell'accertamento dell'idoneità al lavoro e alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, aspetti che verranno curati da parte dell'Ufficio Tecnico comunale.

Il Servizio Sociale predisporrà in favore dei soggetti ammessi all'intervento di cui al presente Bando, un Protocollo disciplinante la prestazione e la natura dell'impegno in servizi di pubblica che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritto per accettazione dal beneficiario.

Il beneficiario dovrà inoltre comunicare tempestivamente al Servizio Sociale qualsiasi variazione relativa alla composizione del nucleo familiare e alle condizioni di reddito e patrimoniali dichiarate al momento della presentazione della domanda.

(Art. 9)

Motivi di esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- che non sono in possesso dei requisiti richiesti all'articolo 2 del presente Bando, alla data di presentazione della domanda;
- il cui I.S.E.E. superi la soglia di 4.500,00 euro annui o 5.500,00 euro nei casi di accertata necessità;
- che rifiutino di essere inseriti nel *Programma di attività di Pubblica Utilità* e non si rendano disponibili per il percorso di formazione e per gli accertamenti sanitari ai sensi del D.Lgs n. 81/2008;
- che hanno rinunciato, senza giustificato motivo, al beneficio economico previsto nelle povertà estreme - linea 3 - delle precedenti annualità;
- che presentino la domanda oltre il termine previsto;
- che presentino domanda irregolare o incompleta (priva di sottoscrizione, priva della documentazione richiesta dall'art. 5);
- che abbiano reso false dichiarazioni in merito alla composizione del proprio nucleo familiare o alla situazione economica;
- che abbiano fatto domanda di ammissione per l'intervento **“Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto”**, essi stessi o altri componenti del proprio nucleo familiare;
- che abbiano fatto domanda di ammissione per l'intervento **“Abbattimento dei costi dei servizi essenziali”**, essi stessi o altri componenti del proprio nucleo familiare;

(Art. 10)

Sospensione dell'erogazione del sussidio

L'erogazione del sussidio ha termine al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- la mancata sottoscrizione del Protocollo disciplinante la prestazione e la natura dell'impegno in servizi di pubblica utilità;
- il mancato rispetto degli impegni assunti con l'accettazione del Protocollo;
- indisponibilità dell'ammesso in graduatoria a sottoporsi agli accertamenti ai fini dell'idoneità allo svolgimento delle attività previste e alla formazione necessaria ai sensi del D.Lgs n. 81/2008;
- qualora dagli accertamenti sanitari effettuati risulti che l'interessato non sia abile al lavoro;
- qualora l'esito del corso di formazione non sia positivo;
- trasferimento di residenza in altro Comune;
- nel momento in cui il beneficiario trovi occupazione lavorativa;
- la mancata comunicazione di ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

(Art. 11) Controlli

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti, effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni, mediante l'ausilio della Guardia di Finanza.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure necessarie al loro integrale recupero.

Gli Uffici del Servizio Sociale si potranno inoltre avvalere della collaborazione della Polizia Municipale per gli opportuni accertamenti, qualora sorgano dubbi in merito alle dichiarazioni riguardanti la composizione del nucleo familiare.

(Art. 12) Pubblicità del bando

Copia del presente bando e della domanda per l'ammissione al programma è a disposizione deicittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, 241 esuccesive modificazioni, presso l'Albo pretorio, gli Uffici del Servizio Sociale e il sito dell'Amministrazione comunale www.comuneperfugas.gov.it.

(Art. 13) Informazioni

Per informazioni rivolgersi all'Operatore Sociale del Comune di Perfugas Dott.ssa Daniela Cuscusa.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Domenico Decandia